COMUNICATO STAMPA DEL 27 NOVEMBRE 2026

SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA GUARDIA DI FINANZA E LE AUTORITÀ DORA.

Il Governatore della Banca d'Italia, Dott. Fabio Panetta, il Presidente della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), Dott. Guido Stazi, il Direttore Generale della Banca d'Italia e Presidente dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), Dott. Paolo Angelini, il Presidente della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), Dott. Mario Pepe e il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Andrea De Gennaro, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa, che rafforza il coordinamento e lo scam- bio di informazioni a tutela della stabilità e della sicurezza digitale del sistema economico-fi- nanziario nazionale.

L'accordo - previsto dal decreto legislativo n. 23 del 2025 che adegua la normativa nazionale al regolamento europeo sulla resilienza operativa digitale del settore finanziario (DORA) - definisce un quadro unitario di collaborazione per la condivisione delle informazioni relative ai gravi incidenti informatici e alle minacce cibernetiche significative segnalate alle Autorità di vigilanza.

L'obiettivo è favorire una più tempestiva circolazione delle informazioni, valorizzandone le potenzialità investigative per la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti economico-finanziari. Il Nucleo Speciale Repressione Frodi Tecnologiche della Guardia di finanza sarà il referente operativo per la ricezione dei flussi, secondo modalità che saranno definite attraverso appositi tavoli tecnici bilaterali.

L'intesa si inserisce nel più ampio quadro di cooperazione istituzionale delineato dalla normativa DORA, che prevede specifiche forme di collaborazione delle Autorità di vigilanza anche con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), valorizzando la complementa- rietà delle rispettive competenze nella tutela della resilienza digitale del settore finanziario.

Il Protocollo, in linea con gli accordi bilaterali già esistenti, prevede inoltre iniziative formative e meccanismi di coordinamento per rendere sempre più efficace la collaborazione tra le istituzioni coinvolte, a tutela della legalità economica, della sicurezza dei mercati e della fiducia di cittadini e imprese.